PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Sentenza del Giudice di Pace di Roma Sentenza n. 4469/2026, causa iscritta al n. 36012/2025 R.G.- Importo pari a € 291,28.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 135 del 13.07.2026 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Sentenza del Giudice di Pace di Roma Sentenza n. 4469/2026, causa iscritta al n. 36012/2025 R.G.- Importo pari a € 291,28;

Visti:

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e in particolare l'art. 194 comma 1, lett. a), secondo cui: "Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; (…omissis…);

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 1 agosto 2025 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 29/12/2025 recante "Approvazione definitiva con Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 56 del 29/12/2025 recante "Approvazione Bilancio di Previsione 2026 – 2028 e relativi allegati ai sensi dell'art. 162, comma 1, del TUEL";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 30/01/2026 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2026-2028 – Art.169 del T.U.E.L. e Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 41 del 31/03/2026 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2026-2028";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 30/04/2026 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Variazione";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 13 maggio 2026 recante “Rendiconto della Gestione 2025 – Approvazione”;

la Deliberazione n. 24 del 13 maggio 2026 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026–2028 ed Elenco annuale 2026 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028”;

Premesso:

che innanzi il Giudice di Pace di Roma il sig. E.*** F.***, rappresentato e difeso dall’Avv. M.*** M.*** promuoveva ricorso in opposizione a verbale di accertamento di violazione n. VX7478 registro 7300/2025 del 13.05.2025, elevato dalla Polizia Metropolitana della Città Metropolitana di Roma Capitale per violazione all’art. 142 comma 8 del Codice della Strada, convenendo in giudizio Roma Capitale e Città metropolitana di Roma Capitale e chiedendo l’annullamento assumendo che la macchina gli era stata rubata;

che il Giudice di Pace di Roma, relativamente alla causa iscritta al n. 36012/2025 R.G., pronunciava la sentenza n. 4469/2026, notificata all’Ente il 27/04/2026, con la quale estrometteva Roma Capitale e dichiarava cessata la materia del contendere considerata l’archiviazione del verbale opposto e condannava la Città Metropolitana di Roma Capitale al pagamento delle spese di giudizio, liquidate in € 250,00, di cui € 200,00 per compenso professionale ed € 50,00 per spese, oltre Iva, Cpa e rimborso spese generali, a favore del ricorrente;

Considerato:

che con nota prot. CMRC-2026-0135519 del 09/06/2026 l’Avv. M.*** M.***, comunicava i dati del ricorrente e trasmetteva il preavviso di parcella per l’importo complessivo di 291,28 (duecentonovantuno,28) come di seguito dettagliato:

Compenso professionale	€ 200,00
Spese generali (15%)	€ 30,00
Bollo	€ 2,00
Cassa Avvocati (4%)	€ 9,28
Spese esenti (art. 15 DPR 633/72)	€ 50,00
TOTALE	€ 291,28

che con la stessa nota l’Avv. M.*** M.*** comunicava di operare in regime fiscale forfettario ai sensi dell’articolo 1, commi da 54 a 89, della Legge n. 190/2014 e successive modificazioni;

che si rende necessario prenotare sul bilancio dell'Ente la somma di 291,28 (duecentonovantuno,28) a favore del Sig. E.*** F.*** in esecuzione della sentenza n 4469/2026, resa dal Giudice di Pace di Roma nella causa iscritta al n. 36012/2025 R.G.;

Visto l’art. 194 del D.Lgs. 267/2000 “Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio”;

Viste:

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all’art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel”;

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. i. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG dela Corte dei Conti - Sezione de le Autonomie recante “Interpretazione de la normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo a la regolamentazione contabile di que li rivenienti da sentenze esecutive di cui a l’art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel”. Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed i.";

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CIRC-2026-0000055 del 05/06/2026 avente ad oggetto: “Procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e dei principi di contabilità finanziaria”;

Visto:

che, trattandosi di obbligazione derivante da provvedimento giurisdizionale esecutivo, la relativa spesa configura un debito fuori bilancio riconducibile alla fattispecie di cui all’art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, per il quale si rende necessario il riconoscimento della legittimità da parte del Consiglio Metropolitano ai fini della successiva regolarizzazione contabile e liquidazione;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 06.07.2026;

Preso atto:

che il Comandante della S.E. “Corpo della Polizia Metropolitana” Dott. Marco Cardilli ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 291,28 (euro duecentonovantuno,28), derivante dalla sentenza esecutiva n. 4469/2026 del Giudice di Pace di Roma, causa iscritta al n. 36012/2025 R.G., rientrante nella fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., relativo al pagamento delle spese di lite a favore del creditore signor E. ***F.***, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;

2. di dare atto che la spesa complessiva di € 291,28 (euro duecentonovantuno,28) trova copertura finanziaria sul pertinente capitolo di bilancio esercizio finanziario 2026;

3. di demandare al competente Ufficio del Corpo della Polizia Metropolitana - Comando i relativi atti di impegno e liquidazione della spesa;

4. di dare atto che il Corpo della Polizia Metropolitana - Comando provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002;

5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.